

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE PALESTRE COMUNALI

ART. 1 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

1. Il Comune di Curno con il presente regolamento disciplina la gestione e l'uso delle palestre di cui all'art. 2.
2. Alla gestione ed al funzionamento delle palestre così come all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività connesse il Comune di Curno provvede secondo le norme contenute nel presente regolamento.
3. La gestione delle palestre comunali è improntata ai principi di buon andamento ed imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini, a tutti i livelli, di favorire lo svolgimento di attività di ginnastica preventiva e riabilitativa, all'incremento delle attività di aggregazione e formazione e culturale svolte in gruppo e alla promozione di stili di vita sani.
4. L'accesso e l'utilizzo delle palestre implica la conoscenza e l'accettazione senza riserve delle norme contenute nel presente regolamento.

ART. 2 PALESTRE E UBICAZIONE

Gli spazi di proprietà del comune di Curno oggetto del presente regolamento sono:

- 1) **Palestra annessa all'edificio in Via De Amicis 13**, (Allegato 1) avente le seguenti caratteristiche:
 - superficie area palestra pari a 257,46 mq;
 - spogliatoio maschile e spogliatoio femminile con uso bagno e doccia;
 - ripostiglio attrezzature sportive nella casetta esterna.
- 2) **Palestra annessa al plesso scolastico "Pascoli", in via IV novembre 27** (Allegato 2) avente le seguenti caratteristiche:
 - superficie area palestra pari a mq 658,32;
 - numero quattro spogliatoi con uso bagno e doccia;
 - superficie area gradonate 99,83 mq;
 - ripostiglio attrezzature sportive.
- 3) **Palestra annessa al plesso scolastico "Papa Giovanni XXIII", in via Lungobrembo 23** (Allegato 3) avente le seguenti caratteristiche:
 - superficie area palestra pari a 538,21 mq;
 - superficie spogliatoio maschile pari a 51,77 mq, superficie spogliatoio arbitro pari a 11,14 mq e superficie spogliatoio femmine pari a 51,88 mq tutti con uso bagno e doccia;
 - ripostiglio attrezzature sportive.
- 4) **Palestrina annessa all'edificio "Palazzina del donatore" in Via IV Novembre 23** (Allegato 4) adatta per attività a basso impatto fisico, avente le seguenti caratteristiche:
 - superfice area palestra pari a 86,8 mq;
 - superfice disimpegno e tre bagni pari a 16,1 mq;
 - superfice ripostiglio attrezzature sportive pari a 14,61 mq.

ART. 3 ATTIVITÀ SVOLTE NELLE PALESTRE

Tutte le palestre di proprietà comunale dovranno essere utilizzate prevalentemente per attività di tipo sportivo, tranne per le attività svolte da gruppi di volontariato che operano nell'ambito della disabilità.

Eventuali altre autorizzazioni per attività non sportive potranno essere concesse dal Responsabile del Servizio, previo parere favorevole della Giunta Comunale.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande finalizzate ad ottenere l'uso delle palestre per le attività **a carattere continuativo di almeno quattro mesi** (corsi, allenamenti, gare di campionato...) dovranno pervenire al Comune entro il **20 GIUGNO** di ogni anno ed avranno validità dal **1 settembre** dell'anno in cui viene presentata la domanda al **31 agosto** dell'anno successivo. Le domande presentate dopo tale data verranno prese in considerazione solo nel caso di spazi disponibili.
2. Le domande che riguardano singole iniziative e manifestazioni, o singole integrazioni rispetto alla concessione ottenuta (ad es. per partite di campionato non previste), dovranno pervenire **almeno 10 giorni** prima della data in cui è richiesta la concessione, per poter essere vagliate.
3. Le richieste dovranno essere redatte mediante l'utilizzo del modello predisposto dall'Ufficio sport.

ART. 5 RILASCIO DELLE CONCESSIONI

Le richieste **saranno evase entro il 20 LUGLIO** dall'ufficio comunale preposto, il quale stabilirà il diritto alla concessione e, in caso di sovrapposizione dei giorni e delle fasce orarie richieste attribuirà precedenza e quantità di ore sulla base dei criteri stabiliti al successivo art. 6 di questo regolamento.

ART. 6 PRIORITA' E REQUISITI NELL'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE

Gli spazi saranno assegnati secondo il seguente ordine di priorità:

1. **Istituto Comprensivo per attività scolastica** (compresa pulizia giornaliera da parte del personale A.T.A.):
 - Palestra presso l'edificio in Via De Amicis sino alle ore 16.00
 - Palestra "Pascoli" sino alle ore 16.00;
 - Palestra "Papa Giovanni XXIII" sino alle ore 16.00;
2. **Amministrazione Comunale** per manifestazioni organizzate o autorizzate dagli assessorati;
3. **Associazioni a forte valenza sociale** determinati dalla Giunta comunale e/o che operano a favore di disabili;
4. Associazioni sportive storiche del territorio con sede legale a Curno e che abbiano "collaborato" per almeno dieci anni con l'Amministrazione Comunale;
5. Gruppi sportivi e associazioni con sede legale in Curno e con finalità sportive i cui tesserati – utenti siano per la maggioranza residenti a Curno;
6. Liberi professionisti con sede legale a Curno che svolgono attività di ginnastica preventiva e riabilitativa con prevalenza di utenti residenti a Curno;
7. Gruppi sportivi e associazioni (senza sede legale in Curno) con finalità sportive i cui tesserati – utenti siano per la maggioranza residenti a Curno.
8. Altri.

In caso di richieste che comportino sovrapposizione di orari si farà riferimento all'orario alternativo indicato nella domanda e qualora non si giungesse ad un accordo l'Amministrazione si incarica di coinvolgere le parti e di concordare variazioni di orario e di spazi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle palestre comunali e di ampliare l'offerta ludico-sportiva a favore dei cittadini.

Nel caso in cui le parti interessate non giungano ad un accordo, la priorità sarà data a:

1. realtà radicate sul territorio (più di 10 anni di presenza);
2. realtà che promuovono sport non ancora presenti sul territorio;
3. realtà che promuovono l'inclusione di persone con disabilità;
4. realtà che promuovono sport per bambini e preadolescenti.

Nell'aggiudicazione degli spazi si terrà inoltre in considerazione il numero assoluto dei cittadini di Curno tesserati.

La risposta dell'accoglimento della richiesta sarà comunicata entro il **20 LUGLIO** di ogni anno con l'importo dell'acconto da versare entro 4 giorni lavorativi.

Nel caso di utilizzo delle palestre al di fuori del calendario scolastico, le associazioni dovranno farsi carico con proprio personale della pulizia della palestra, degli spogliatoi e dei bagni.

ART. 7 USO, CUSTODIA E SORVEGLIANZA

1. Gli utenti sono tenuti a usufruire delle palestre solo ed esclusivamente nei giorni e ore fissati per l'attività specifica alla quale si riferisce l'autorizzazione. Il Comune nell'autorizzare l'utilizzo delle palestre resta esonerato ad ogni effetto da qualunque responsabilità civile e/o penale e/o fiscale che gliene possa derivare in ordine allo svolgimento dei corsi, delle manifestazioni e delle gare promosse e organizzate dagli utenti. E' assolutamente vietato il subappalto.
2. Le chiavi saranno consegnate solo a seguito di presentazione di ricevuta di pagamento.
3. L'uso degli impianti comprende, oltre all'uso degli impianti tecnici, l'uso degli spogliatoi e delle docce per gli atleti e dei locali di servizio. Nelle manifestazioni aperte al pubblico è concesso l'uso dei settori a questi destinati e dei servizi igienico sanitari relativi, riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse. Nel caso di partite con pubblico le associazioni devono farsi carico della pulizia non solo della palestra, anche degli spogliatoi e dei bagni.
4. Per esigenze di campionato e previo assenso dell'Amministrazione comunale si potranno disputare gare o partite anche in giornate ed orari diverse da quelle indicate nel calendario.
5. Durante gli allenamenti è consentita la presenza all'interno delle palestre e negli spogliatoi solo ed esclusivamente degli atleti e dei dirigenti degli organismi interessati. Per i minori dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo della palestra un accompagnatore maggiorenne che assume ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune.
6. Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno essere prontamente riparati con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale. Sarà facoltà dell'Amministrazione ponderare l'eventuale risarcimento da parte del gruppo, associazione o società sportiva.
7. I soggetti utilizzatori, inoltre, dovranno segnalare per iscritto al Comune, Ufficio Manutenzioni e alla Società che gestisce le manutenzioni in Global Service, atti, fatti, inconvenienti, danneggiamenti effettuati o riscontrati.

8. Il Comune provvede: alla manutenzione ordinaria e straordinaria; alla pulizia degli impianti; alla fornitura di acqua calda, la quale è subordinata alla capacità dell'impianto termico; alla fornitura di energia elettrica; al riscaldamento.
9. I gruppi, le associazioni o le società sportive che usufruiscono delle palestre, durante il periodo concesso, ne sono responsabili e, se non hanno segnalato tempestivamente particolari inconvenienti o difetti, hanno accettato come idonea e funzionale la struttura stessa, rispondendo quindi di eventuali successivi inconvenienti e/o danneggiamenti;
10. Gli orari fissati per l'utilizzo degli impianti devono essere scrupolosamente osservati, in modo da non intralciare l'attività degli altri utilizzatori. A questo fine gli atleti dovranno entrare nell'impianto assegnato non prima di cinque minuti dall'orario assegnato e solo se presente il responsabile della propria attività; dovranno inoltre lasciare il campo da gioco almeno cinque minuti prima del termine del tempo a disposizione, restituendo alla palestra la sua funzionalità, con un'adeguata sistemazione degli attrezzi che, comunque, dovranno essere riposti nell'ordine in cui erano collocati all'inizio dell'attività.
11. Il Comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente dell'impianto per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con Enti pubblici, nonché di interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di pubblico interesse.

ART. 8 RESPONSABILITÀ CONCESSIONARIO

1. I gruppi, le associazioni o le società sportive che usufruiscono delle palestre sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.
2. Verrà rilasciata autorizzazione solo in presenza di:
 - a. adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile;
 - b. copertura assicurativa contro gli infortuni per gli iscritti alle proprie attività;
 - c. nominativo dell'incaricato abilitato all'uso del DAE (defibrillatore obbligatorio da settembre 2016).
3. L'Amministrazione Comunale non risponde in alcun modo degli effetti personali, oggetti, valori lasciati dagli utenti negli spogliatoi.
4. I concessionari hanno pure l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, con particolare riguardo a quelle in materia di sicurezza, per quanto a loro si applica, nei pubblici locali.
5. In caso di variazione dei responsabili la variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio sport.
6. Nel caso di manifestazioni autorizzate che prevedono affluenza di pubblico, gli organizzatori saranno responsabili del servizio d'ordine interno ed esterno alla struttura con proprio personale e del pieno rispetto della normativa vigente sulla sicurezza in luogo pubblico.
7. SIAE - Le Società Sportive che, per qualsiasi motivo, diffondano musica attraverso apparecchiature di riproduzione del suono durante le proprie attività, sono tenute a regolarizzare i rapporti con la S.I.A.E. (Società degli Autori ed Editori).
8. Affissione di manifesti - L'affissione di manifesti ed altro materiale all'interno ed all'esterno degli spazi concessi deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile dell'Ufficio Sport per le palestre.

9. Le chiavi saranno consegnate solo a seguito di presentazione di ricevuta di pagamento.
10. Le associazioni accettano che i recapiti dei referenti, le attività svolte e gli orari siano comunicati dal Comune ai cittadini che ne facciano richiesta o tramite comunicazioni.

ART. 9 DISCIPLINA DELLE TARIFFE

1. A titolo di corrispettivo per le spese di gestione, il Comune provvede a richiedere alle società che usufruiscono degli impianti, i canoni di concessione.
2. Le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale e vengono applicate sulla base del calendario di utilizzo e dell'elenco degli iscritti, i quali dovranno essere presentati entro 30 giorni dall'inizio delle attività.
3. L'amministrazione comunale delibera le tariffe d'uso e la stessa può esentare in parte od in toto dal pagamento della tariffa le manifestazioni sportive ed extra-sportive organizzate a scopo sociale ovvero organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
4. Il pagamento del canone di concessione deve avvenire nei seguenti termini:
 - a) per le attività a carattere continuativo, in due rate posticipate (dicembre e luglio di ogni anno);
 - b) per le singole iniziative, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione e comunque prima dell'effettivo utilizzo dell'impianto.
5. I gruppi, le associazioni o le società sportive che usufruiscono delle palestre sono tenuti al pagamento dell'intero canone stabilito dall'Ufficio preposto sulla base delle richieste inoltrate. Il pagamento delle tariffe non dà diritto ad alcuna riduzione salvo che per la sospensione del servizio per motivi non prevedibili quali:
 - a) guasto agli impianti tecnologici;
 - b) revoca o sospensione delle autorizzazioni per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzioni incompatibili con il funzionamento del servizio e sospensione delle attività per emanazione di ordinanze sindacali;
 - c) eventi meteorologici di particolare intensità;
 - d) manifestazioni cittadine rilevanti, manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con Enti pubblici.
6. Il concessionario potrà cedere le proprie ore ad un altro utilizzatore previa espressa autorizzazione da parte della Giunta comunale che valuterà sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento. L'autorizzazione all'uso dei locali al nuovo utilizzatore sarà rilasciata dall'ufficio sport previo eventuale saldo a favore del Comune della differenza di tariffa, se dovuta.
7. Il mancato pagamento delle tariffe stabilite comporta l'esclusione dell'insolvente da ogni ulteriore concessione fatte salve le normali azioni del Comune per il recupero del credito.
8. Le ore già autorizzate e non utilizzate non potranno essere rimborsate, ma sarà possibile, previa comunicazione motivata all'ufficio protocollo almeno 10 giorni prima, recuperarle in altri giorni ed orari compatibilmente con le disponibilità delle singole palestre.

ART. 10 DIVIETI

All'interno della struttura è assolutamente vietato:

- a) fumare;

- b) introdurre oggetti pericolosi o facilmente infiammabili;
- c) appendere striscioni o manifesti pubblicitari se non preventivamente autorizzati, purché in regola con il pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni;
- d) sporcare muri e/o arredi;
- e) accedere con abbigliamento lesivo della pavimentazione (scarpe da ginnastica pulite e calzate negli spogliatoi);
- f) utilizzare la struttura per attività diverse da quelle dichiarate nella concessione;
- g) utilizzare attrezzi in uso alla scuola senza preventiva autorizzazione comunale;
- h) installare nell'impianto, senza la preventiva autorizzazione comunale, attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso e, anche in presenza della suddetta autorizzazione, si dovranno impegnare a rimuovere le attrezzature in questione alla conclusione delle attività di pertinenza salvo diverse prescrizioni;
- i) modificare le impostazioni dei termostati o le strutture (forare i muri o il pavimento, manomettere gli arredi...);
- j) soffermarsi nell'impianto oltre gli orari utili alle attività riportate nella concessione;
- k) lasciare bottiglie, alimenti o altro all'interno della struttura.

ART. 11 SOSPENSIONE E REVOCA

1. In caso di inosservanza di oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento e dalla relativa concessione d'uso, il Comune ha facoltà di sospendere e, nei casi gravi, anche revocare le autorizzazioni all'utilizzo delle palestre.
2. Il provvedimento di revoca dovrà essere preceduto da una contestazione scritta degli addebiti ascrivibili ai gruppi, alle associazioni o alle società sportive e da un esame contraddittorio tra le parti delle rispettive posizioni.

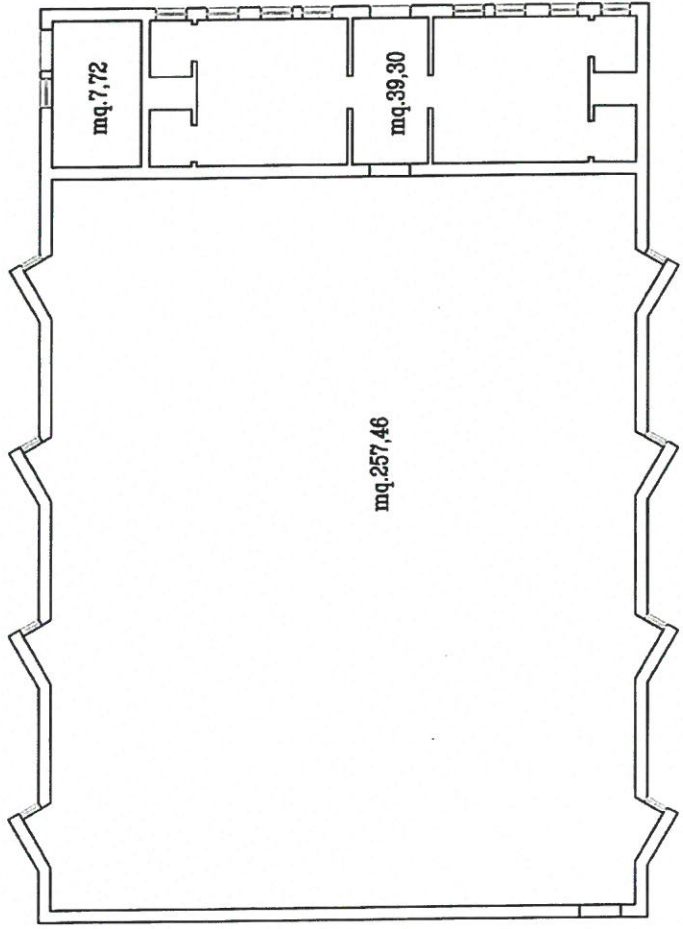
ART. 12 CONTROLLO DEI LOCALI

L'Amministrazione potrà, tramite i competenti uffici, anche nei casi di uso continuo e/o esclusivo, predisporre delle verifiche periodiche, anche a campione, sulle modalità di utilizzo, sulle attività svolte, sullo stato dei locali e relativi arredi. Tutti gli assegnatari si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali danni o necessità di manutenzione straordinaria.



Allegato
2)

AREA PIANO INTERRATO mq.376,44
AREA TOTALE SCUOLA mq.1696,61

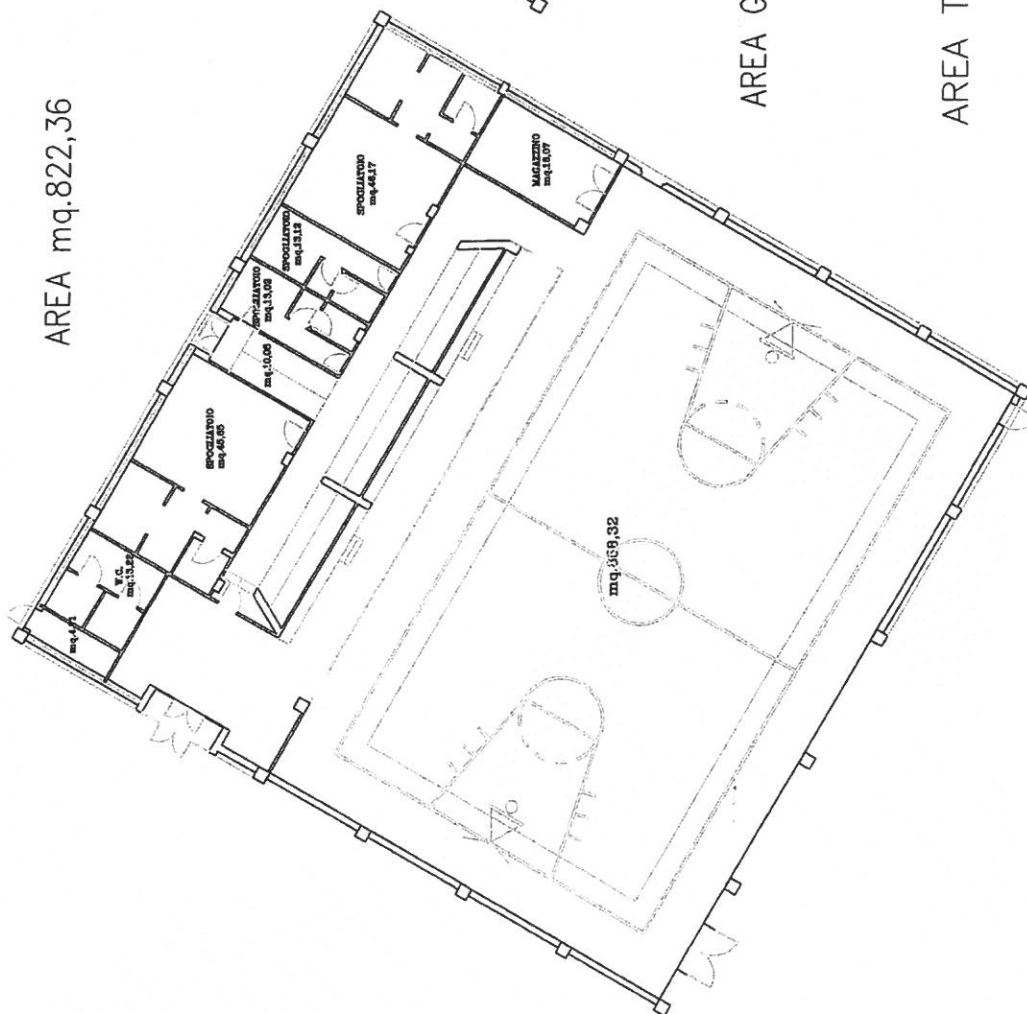


AREA PALESTRA mq.304,48

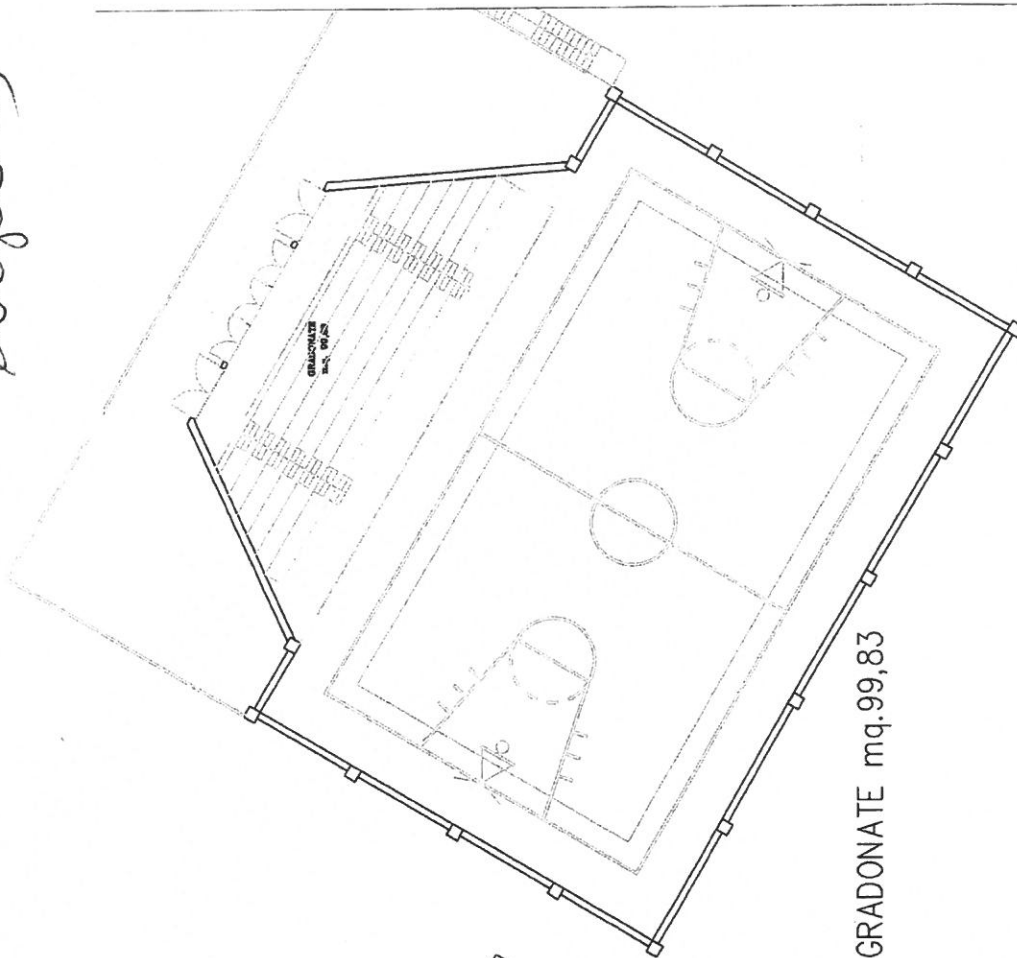
SCUOLA PRIMAR
PIANTA P. INTERF

Allegato 2)

AREA mq.822,36



AREA GRADONATE mq.99,83

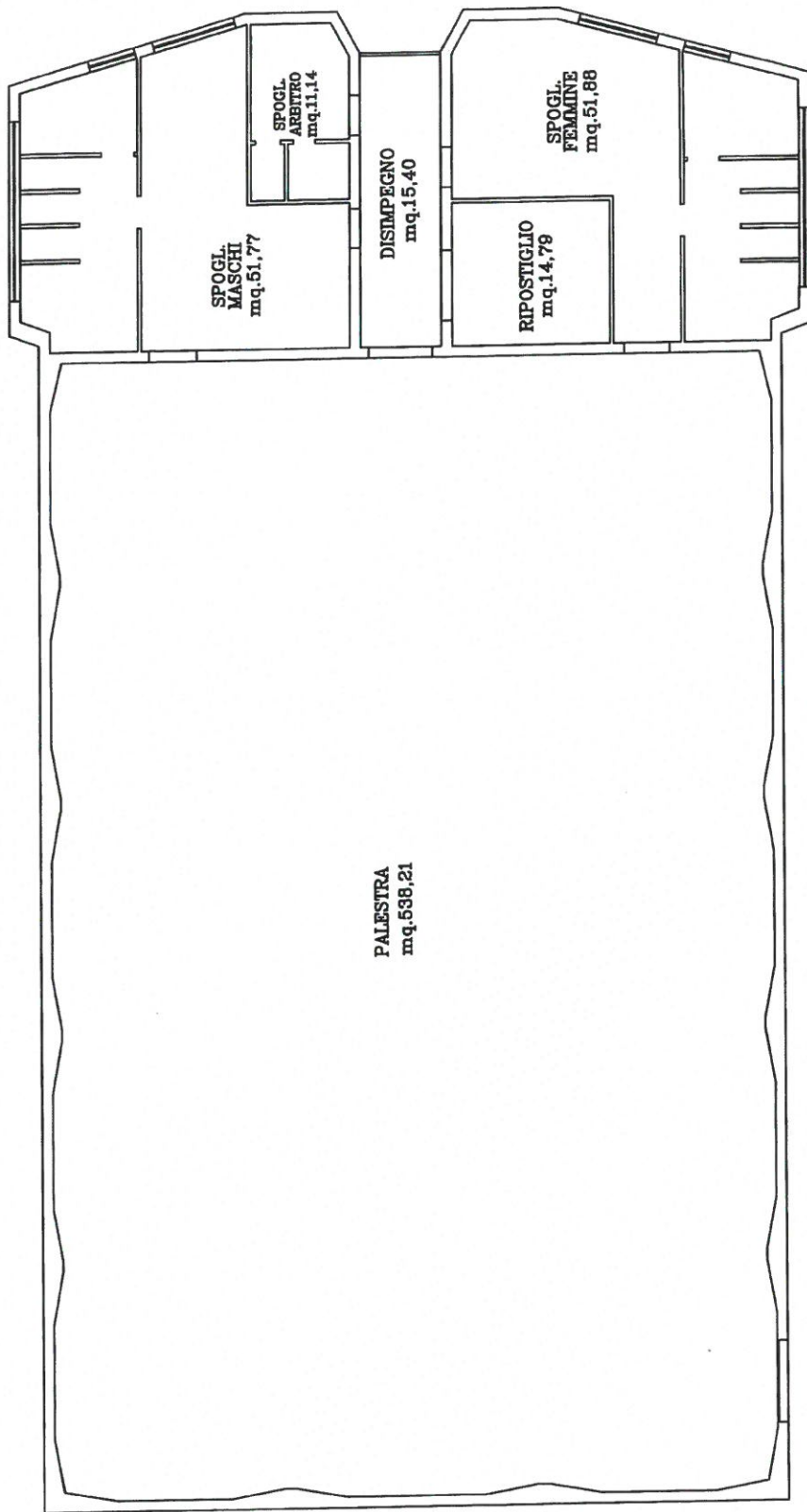


AREA TOTALE mq.922,19

PALESTRA SCUOLA MEDIA GIOVANNI PASCOLI
PIANTE



Allegato 3



PALESTRA mq.683,19

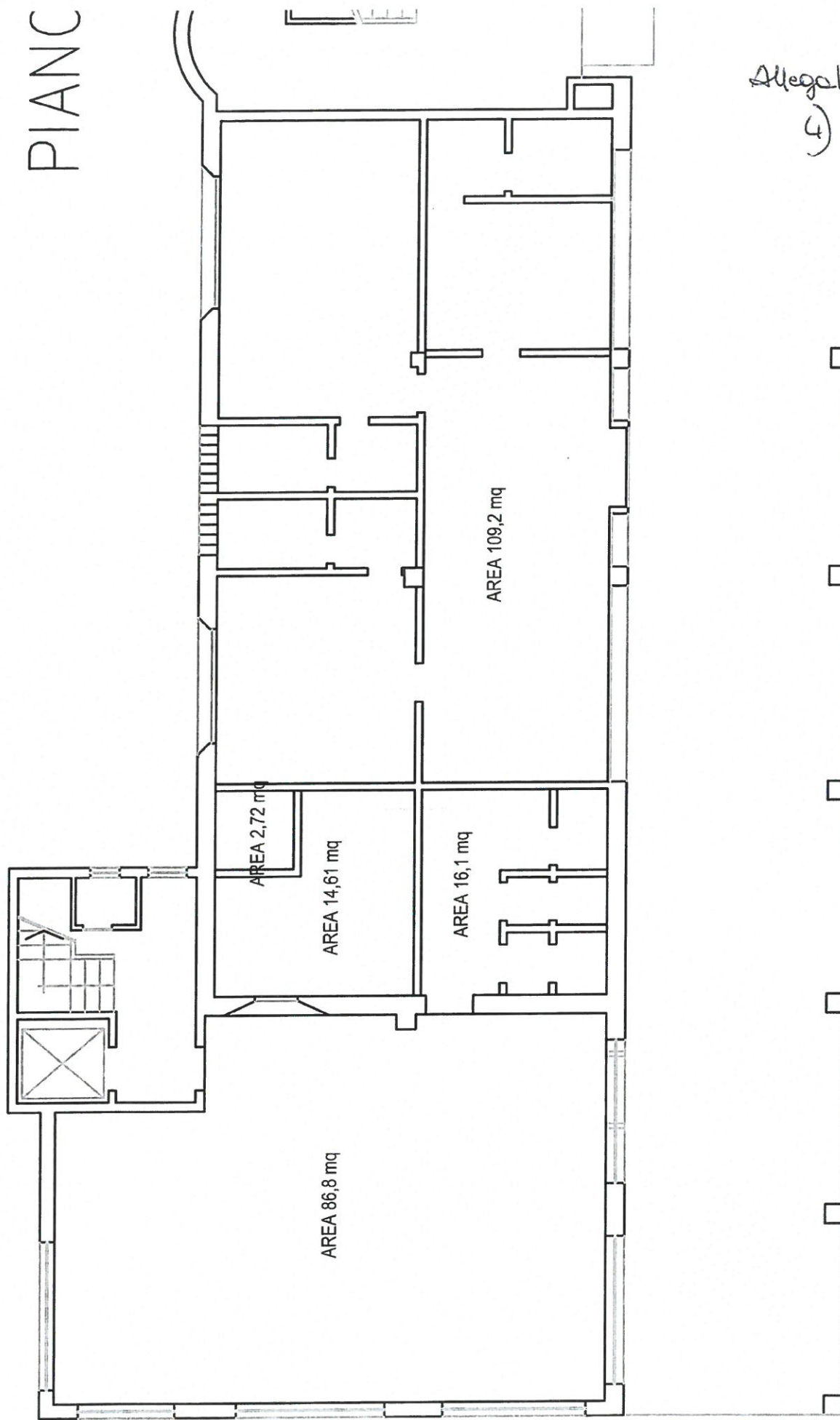
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII PIANTE

PIANINA ANNESSA ALLA

PALAZZO DONATONE

VIA IV NOVEMBRE, 23

PIANC



Allegato
(4)